

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1456 del 25/03/2019
Oggetto	D.LGS. 152/06 - L.R. 21/04. DITTA OXIMET S.R.L. INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI INORGANICI DI BASE SITO IN VIA REGINA PACIS N°200 A SASSUOLO (MO). (RIF.INT. N 30/08535020153). AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1510 del 25/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno venticinque MARZO 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 - L.R. 21/04. DITTA OXIMET S.R.L.
INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI INORGANICI DI
BASE SITO IN VIA REGINA PACIS N°200 A SASSUOLO (MO). (RIF.INT. N
30/08535020153).

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare, il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamata l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata a Oximet srl a seguito di rinnovo con Determinazione n. 386 del 29/10/2012 (e s.m. det. n. 3645 del 11/07/17 che ne ha prorogato la validità al 29/10/2022) in qualità di gestore dell’impianto esistente per la produzione di biossido di stagno (punto 4.2e All.VIII D.Lgs. 152/06) avente sede legale e produttiva in via Regina Pacis n°200 a Sassuolo (MO);

vista la comunicazione di modifica non sostanziale presentata dal gestore in data 21/12/2018 tramite il Portale “Osservatorio Ippc” della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 26611/2018 relativa

- all’attivazione di nuovo scarico idrico di acque reflue industriali in pubblica fognatura costituito da acque reflue derivanti da una nuova attività di laboratorio (attrezzature per analisi granulometriche). Lo scarico in pubblica fognatura predisposto attualmente per i reflui domestici (servizi) risulterà a servizio anche di questo nuovo contributo industriale, con la contestuale identificazione del nuovo punto di scarico “S1”, posto lungo Via Regina Pacis.
- alla modifica della disposizione degli impianti di aspirazione. La Ditta prevede di modificare il lay-out di alcune condotte interne costituenti un impianto di aspirazione autorizzato con emissioni in atmosfera (E19) senza variare la posizione del camino;

L’Azienda chiede inoltre:

- l’esonero dall’obbligo di annotazione dei risultati delle analisi delle emissioni in atmosfera su apposito registro degli autocontrolli, in quanto tutti i dati sono registrati su supporto informatico e annualmente trasmessi agli organi di controllo attraverso il report annuale.
- la correzione del quadro riassuntivo delle emissioni (durata emissione giornaliera del punto di emissione E19 da 16h/g a 1h/g).

Il gestore dichiara che l’adeguamento tecnologico sopra descritto non comporta:

- variazioni di potenzialità produttiva;
- variazioni del ciclo produttivo;
- modifiche qualitative e/o quantitative delle materie prime utilizzate;
- modifiche delle modalità di approvvigionamento idrico;
- attivazione e/o dismissione di punti di scarico di acque reflue
- modifiche delle modalità di approvvigionamento energetico;
- variazioni del sistema di gestione dei rifiuti;
- modifica qualitativa delle emissioni sonore esterne.

preso atto del parere pervenuto da Hera s.p.a. quale gestore del Servizio Idrico Integrato assunto agli atti con prot. n. 39361 del 11/03/2019 nel quale:

- tenuto conto dell'irrisoria volumetria dello scarico previsto (0,3 mc/anno) si consiglia l'Azienda di gestire tali reflui come rifiuti;
- si esprime, comunque, parere favorevole rispetto allo scarico dei suddetti reflui industriali in pubblica fognatura nel rispetto continuativo dei limiti quantitativi e qualitativi previsti dalla tab. 3 del D.Lgs. 152/06 per lo scarico in pubblica fognatura;
- si richiede la presentazione di una planimetria riportante il punto di allacciamento dello scarico industriale e la posizione del pozzetto di controllo (obbligatorio) per il prelievo / ispezione a monte dell'allacciamento e separatamente dagli scarichi dei servizi;
- si richiede la predisposizione di un contatore sullo scarico;
- si richiede la verifica della presenza della fossa biologica per gli scarichi provenienti dai servizi igienici;
- si chiede la presentazione di un piano di gestione delle acque di prima pioggia ai sensi della DGR 1480/2010 e quindi una relazione sullo stato dei piazzali ed il loro dilavamento;
- si ricorda che è vietata l'immissione, anche occasionale ed indiretta, nel ricettore finale delle sostanze di cui è tassativamente vietato lo scarico ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento Quadro per la disciplina del servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.
- si richiede con frequenza minima annuale la periodica pulizia dei pozzetti e delle fosse biologiche.

valutato che non è possibile escludere l'Azienda dall'obbligo di tenuta del registro degli autocontrolli previsto dal D.Lgs. 152/06 in assenza di specifici provvedimenti (come per esempio fatto dalla Regione Emilia Romagna per i settori della produzione di piastrelle ceramiche o il settore galvanico);

valutato inoltre che non varia la capacità produttiva massima dello stabilimento e dato atto che non vi saranno impatti aggiuntivi rispetto alla situazione attualmente autorizzata;

ritenuto pertanto che le modifiche comunicate non comportino notevoli ripercussioni negative sull'ambiente e che quindi non siano da sottoporre a procedura di Screening ai sensi della L.R. 9/99 come integrata dal D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 4/08;

verificato che le modifiche impiantistiche comunicate si configurano come non sostanziali e ritenuto necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Dr. Richard Ferrari, ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di ARPAE - SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n.474/C a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 474/C a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- di modificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Modena con Determinazione n. 386 del 29/10/2012 a Oximet srl in qualità di gestore dell'impianto esistente per la produzione di biossido di stagno (punto 4.2e All.VIII D.Lgs. 152/06) avente sede legale e produttiva in via Regina Pacis n°200 a Sassuolo (MO) come di seguito indicato.
 1. Sono autorizzate le modifiche comunicate in data 21/12/2018 prot. n. 26611/2018 tramite il Portale "Osservatorio Ippc" della Regione Emilia Romagna ad eccezione della richiesta inerente il registro degli autocontrolli delle emissioni in atmosfera.
 2. E' consentito lo scarico dei reflui industriali derivanti dall'attività di laboratorio (lavaggio attrezzature per analisi granulometriche) nel rispetto continuativo dei limiti quantitativi e qualitativi previsti dalla tab. 3 del D.Lgs. 152/06 per lo scarico in pubblica fognatura. Lo scarico in pubblica fognatura predisposto attualmente per i reflui domestici (servizi) risulterà a servizio anche del nuovo contributo industriale, con la contestuale identificazione del nuovo punto di scarico "S1", posto lungo Via Regina Pacis.
 3. Il gestore dovrà installare un contatore sullo scarico modificato;
 4. gli scarichi provenienti dai servizi igienici dovranno subire opportuno trattamento come da normativa vigente (fosse biologiche) che dovranno essere periodicamente pulite assieme ai pozzetti (almeno annualmente). La relativa documentazione fiscale deve essere conservata a disposizione dei soggetti addetti al controllo;

5. è vietata l'immissione, anche occasionale ed indiretta, nel ricettore finale delle sostanze di cui è tassativamente vietato lo scarico ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento Quadro per la disciplina del servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.
6. L'esercizio nell'insediamento di attività comportante l'impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati, e conseguente diversa natura degli scarichi, comporta l'obbligo di preventivo conseguimento di una nuova autorizzazione, antecedente all'avvio di qualsiasi nuova o diversa attività.
7. Il gestore entro il 31/05/2019 dovrà inviare ad ARPAE di Modena e Hera s.p.a. (Gestore del Servizio Idrico Integrato)
 - una planimetria generale delle reti idriche e fognarie riportante anche il punto di allacciamento dello scarico industriale e la posizione del pozzetto di controllo (obbligatorio) per il prelievo / ispezione a monte dell'allacciamento e separatamente dagli scarichi dei servizi;
 - un piano di gestione delle acque di prima pioggia ai sensi della DGR 1480/2010 e quindi una relazione sullo stato dei piazzali ed il loro dilavamento;

D e t e r m i n a i n o l t r e

- di stabilire che il presente provvedimento è valido fino al **29/10/2022** .
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. 386/12 per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Oximet s.r.l. tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Sassuolo e al Comune di Sassuolo;
- di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL TECNICO ESPERTO P.O.
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
Dr. Richard Ferrari

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.